RegioneLombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 3614 Seduta del 16/12/2024

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI
ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Fermi

Oggetto

2021IT16RFPR010 – APPROVAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA "RAFFORZA & INNOVA" A VALERE SULL'ASSE 1, AZIONE 1.1.2 "SOSTEGNO AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO TRA MONDO DELLA RICERCA E DELLE IMPRESE LOMBARDE" DEL PR FESR 2021-2027

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Elisabetta Confalonieri

I Dirigenti Tommaso Mazzei - Maria Grazia Pedrana

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

RegioneLombardia
LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la DGR n. XI/5106 del 26 luglio 2021, con la quale sono stati approvati i piani finanziari preliminari dei Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021-2027, declinati per Obiettivo specifico, con la ripartizione del contributo UE e del contributo nazionale. Le risorse a disposizione di Regione Lombardia sono pari a euro 3.507.356.985, comprensive del cofinanziamento nazionale (Stato e Regione) pari al 60%;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento all'allegato I per quanto concerne la definizione di PMI;
- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione), in vigore dal 1°

gennaio 2024 ed applicabile fino al 31 dicembre 2030;

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- il Programma Regionale (PR) di Regione Lombardia a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" – CCI 2021IT16RFPR010 – adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea - C(2022) 5671 final del 1° agosto 2022;
- la Delibera di Giunta Regionale n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'art. 1 (Oggetto) e l'articolo 9 (Revoca dei benefici e sanzioni);
- la Comunicazione C/2024/3209 del 13 maggio 2024 con la quale la Commissione Europea ha emanato un atto di indirizzo e orientamento per i Paesi membri allo scopo di identificare correttamente progetti di ricerca e tecnologie in linea con gli obiettivi STEP;
- la Delibera di Giunta Regionale n. XII/2740 del 15 luglio 2024, avente ad oggetto "PR FESR LOMBARDIA 2021-27. adesione alla piattaforma Step di cui al Regolamento (UE) 2024/795 - avvio dell'iter di riprogrammazione del programma";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 3116 del 30 settembre 2024 con la quale Regione Lombardia ha preso atto della decisione di esecuzione della commissione C(2024) 6655 final del 18 settembre 2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 5671 che approva il programma "PR Lombardia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia;

VISTE inoltre:

- la L.R. 29 del 23 novembre 2016 "*Lombardia è ricerca e innovazione*" che reca disposizioni volte a potenziare l'investimento regionale in R&I, al fine di favorire la competitività del sistema economico-produttivo, l'innovazione e lo sviluppo di tecnologie, anche digitali, per elevare il benessere delle persone e della società e il trasferimento tecnologico ricomprendendo azioni volte a favorire il trasferimento tecnologico e di competenze dal mondo della ricerca al sistema delle imprese, anche attraverso la valorizzazione delle start up innovative e lo sviluppo della ricerca privata, anche in forma associata;
- la DGR n. XI/4155 del 30 dicembre 2020 che ha approvato la Strategia regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2021-2027, in ultimo aggiornata, con la DGR n. XII/1430 del 27 novembre 2023, che ha contestualmente approvato i programmi di lavoro ricerca e innovazione 2024-2025 e previsto tra i suoi obiettivi l'incremento della qualità e della diffusione delle attività di ricerca industriale e innovazione nelle imprese identificando 27 specifiche macro-tematiche declinate in 92 priorità di sviluppo in relazione agli 8 ecosistemi dell'innovazione su cui focalizzare gli interventi e concentrare le risorse finanziarie;

VISTI altresì in merito al Fondo di Sviluppo e Coesione – FSC:

- la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 269 del 17 novembre 2023, che:
  - dispone l'imputazione programmatica delle risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 a favore delle Regioni e Province Autonome;
  - definisce, nell'ambito degli importi netti imputati programmaticamente, l'importo massimo per ciascuna Regione e Provincia Autonoma utilizzabile per il concorso alla copertura finanziaria della quota di cofinanziamento regionale dei rispettivi Programmi europei di coesione, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che per Regione Lombardia è pari a euro 315.662.128;
- il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 recante "Disposizioni urgenti in

materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (di seguito "Decreto legge Sud"), convertito con modifiche dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, che:

- definisce le regole per la programmazione e l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-27 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione e in particolare: ◦ disciplina gli Accordi di coesione tra il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e ciascun Presidente di Regione o di Provincia Autonoma, sulla base dell'imputazione programmatica di risorse alle Amministrazioni regionali;
    - stabilisce che con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, si provvede all'assegnazione in favore di ciascuna Amministrazione centrale ovvero di ciascuna Regione o Provincia autonoma;
    - autorizza ciascuna Amministrazione assegnataria delle risorse FSC 2021- 2027 all'utilizzo delle stesse a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse;

- la DGR n. XII/1471 del 4 dicembre 2023 che approva l'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente di Regione Lombardia, che, nell'ambito del totale delle risorse destinate alla copertura finanziaria, assegna a Regione Lombardia l'importo di risorse FSC 2021-2027 pari a euro 315.662.128, quale quota destinata al cofinanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;
- le Delibere CIPESS del 23 aprile 2024:
    - n. 14, avente ad oggetto "Piani Sviluppo e coesione (PSC) Regione Abruzzo, Regione Calabria, Regione Emilia-Romagna, Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Lazio, Regione Liguria, Regione Lombardia, Regione Marche, Regione Piemonte, Regione Toscana, Regione Umbria, Regione Valle d'Aosta, Regione Veneto, Regione Basilicata,

Regione Molise, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento, Città Metropolitana di Bologna, Città Metropolitana di Firenze, Città Metropolitana di Genova, Città Metropolitana di Milano, Città Metropolitana di Reggio Calabria, Città Metropolitana di Venezia – Attuazione dell'art. 44 comma 7 lett. b) e comma 7bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34 e s.m.i. e aggiornamento della delibera CIPESS n. 48/22";

- n. 23, avente ad oggetto "Regione Lombardia – Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e) della L. n. 178/2020 e s.m.i.", di assegnazione alla Regione Lombardia delle risorse FSC 2021- 2027 ai sensi dell'art.1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i. per un importo di euro 1.025.105.778,84, di cui euro 315.662.128,50 per cofinanziamento PR FESR 2021-2027 la cui registrazione n. 940 è avvenuta in data del 4 luglio 2024;

PRECISATO che con decreto n.10607 del 12/07/2024 è stato registrato l'accertamento delle risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i., assegnate al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia per un importo totale di euro 270.125.999,58 per le annualità 2024, 2025, 2026, 2027, 2028 e 2029;

DATO ATTO che:

- il piano finanziario del PR FESR 2021-2027 prevede, a fronte di una dotazione finanziaria complessiva di euro 2.000.000.000,00, un'allocazione delle risorse sull'obiettivo strategico 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente" – obiettivo specifico 1.1. "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" pari complessivamente ad euro 1.091.000.000,00, al fine di incrementare le attività di ricerca, sviluppo ed innovazione delle imprese e degli altri soggetti dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione;
- il suddetto piano finanziario per l'obiettivo specifico 1.1, con la suddetta Delibera di Giunta Regionale n. 3116/2024 è stato ridotto ad euro 1.015.100.000,00, in considerazione dell'adesione formalizzata dalla Giunta Regionale con DGR n. XII/2740 del 15 luglio 2024 di Regione Lombardia alla Piattaforma STEP (di cui al Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024 che istituisce la Piattaforma

per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) n. 2021/1058, (UE) n. 2021/1056, (UE) n. 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) n. 2021/241;

DATO ATTO che il sopra citato Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), indica in particolare nel TITOLO I gli obiettivi e regole generali relative al sostegno, nel TITOLO II l'approccio strategico, nel TITOLO III la programmazione, nel TITOLO V il sostegno finanziario fornito dai fondi, al Capo III le Regole di ammissibilità e al TITOLO VI gestione e controllo;

DATO ATTO che:

- il PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse 1 "*Un'Europa più competitiva e intelligente*", l'Obiettivo specifico 1.1. "*Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate*" e l'Azione 1.1.2. "*Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde*";
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con DCR XII/42 del 20 giugno 2023, individua la ricerca e l'innovazione quali ambiti strategici dell'azione regionale e in particolare all'interno del Pilastro n. 3 "*Lombardia terra di conoscenza*" l'obiettivo strategico 3.4.3 "Sostenere il trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde" volto a promuovere la collaborazione tra mondo della ricerca (Università, centri di ricerca pubblici e privati) e imprese, operando in favore della trasformazione di nuove idee in prodotti e servizi sostenibili e offrendo servizi avanzati in risposta ai fabbisogni di ricerca e innovazione dell'ecosistema della ricerca;

RITENUTO che, coerentemente con l'inquadramento strategico regionale ed europeo sopra delineato, si intende favorire il trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde proponendo attraverso la misura "*Rafforza & Innova*" il sostegno attraverso contributi a fondo perduto, alle micro, piccole e medie imprese ivi comprese le start up innovative come riportato nell'allegato A "*Elementi essenziali della misura Rafforza & Innova*", parte

integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi della decisione C(2022)5671 final del 01 agosto 2022, relativa al Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027), la ripartizione finanziaria tra i capitoli di spesa individuati risulta come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato, 18% risorse Regione (ora FSC) e che le stesse a seguito della riprogrammazione di cui alla suddetta DGR n. XII/3116 del 30 settembre 2024 saranno rimodulate, ad invarianza delle risorse totali stanziate, in modo che la quota UE risulti per l'Asse I pari alla percentuale media di 35,5137424884%;

DATO ATTO che:

- con DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 sono stati istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i Programmi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE) 2021-2027 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- tra i compiti del Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, costituito con il decreto n. 12776 del 09/09/2022 così come modificato e adeguato con decreto n. 926 del 26/01/2023, decreto n. 10056 del 4/07/2023, decreto n. 1954 del 01/02/2024, decreto n. 14541 del 1/10/2024 e decreto n. 17641 del 20/11/2024), sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
- già in sede di costituzione del suddetto Comitato sono stati identificati i Responsabili dei vari Assi, così come successivamente aggiornati, tra cui quello dell'Asse 1 per la DG Università, Ricerca, Innovazione, individuato, con decorrenza da agosto 2023, nella persona di Maria Grazia Pedrana;
- con decreto n. 9842 del 30/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR FESR 2021-2027;
- con decreto n. 9743 del 27/06/2024 è stato approvato il primo aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 (SI.GE.CO.);

DATO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 ha approvato nella seduta di insediamento del 29 settembre 2022 i criteri di selezione dell'Asse 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente" – Obiettivo specifico 1.1. "*Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie*

avanzate", Azione 1.1.2 del PR FESR 2021-2027 "*Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde*";

VISTI:

- l'art. 71 del Reg (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per la transizione Giusta ed altri fondi che al punto 3 prevede che "*l'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgono determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto*";
- l'art. 72 del Reg (UE) 2021/1060 che definisce le funzioni proprie dell'autorità di gestione;

DATO ATTO che i soggetti richiedenti che svolgono attività economica devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) 2023/2831 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

PRECISATO che qualora la concessione dell'aiuto comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, l'agevolazione sarà concessa nei limiti del plafond de minimis ancora disponibile ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Decreto n. 115/2017 relativo al Registro Nazionale Aiuti e che, qualora la concessione dell'agevolazione comporti il superamento dei massimali di cui all'art. 3 punto 7 del Reg. (UE) n. 2831/2023, la stessa non potrà essere concessa nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile in quanto il contributo a fondo perduto concedibile è di importo fisso;

STABILITO che le agevolazioni finanziarie per la misura "*Rafforza & Innova*":

- saranno concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 in particolare gli artt. 1 (Scopo),

2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis, di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 nel rispetto del principio del doppio finanziamento in base alla normativa vigente e della regolamentazione di riferimento ed è consentito anche il cumulo con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili;
- non saranno erogate ad imprese che non rispettano, in sede di accettazione dell'agevolazione, il requisito della sede operativa sul territorio regionale;

RITENUTO che la concessione delle agevolazioni della misura "*Rafforza & Innova*" non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. (UE) 2023/2831;

DATO ATTO che la concessione delle agevolazioni è subordinata all'interrogazione del registro Nazionale Aiuti di Stato RNA e alla relativa registrazione del contributo alle condizioni e modalità previste dall'art. 52 della Legge 234/2012 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative decreto interministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017, dando evidenza degli aiuti individuali registrati nel RNA e dei relativi codici COR e CUP rilasciati;

DATO ATTO, inoltre, che l'intervento agevolativo previsto dalla misura "*Rafforza & Innova*" verrà concesso a seguito di pubblicazione di apposito Bando predisposto in coerenza gli elementi essenziali di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

EVIDENZIATO che la valutazione degli interventi previsti dalla misura prevede una procedura ad evidenza pubblica di tipo valutativo a sportello (ai sensi dell'art. 5/III del D.Lgs. n. 123/1998);

RITENUTO che la dotazione finanziaria della Misura "*Rafforza & Innova*" destinata a contributi a fondo perduto:

- è pari a euro 6.000.000,00, fatta salva la possibilità di integrare le risorse con

successivi atti;

- trova copertura sui seguenti capitoli del PR FESR 2021-2027 e del Fondo di Sviluppo e Coesione nelle annualità del bilancio 2025-2026 istituiti a seguito dell'approvazione della Legge di Assestamento di bilancio 2025-2026, come specificato di seguito, che presentano la necessaria disponibilità così ripartita:

2025			2026		
Capitolo 16646 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	Capitolo 16647 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	Capitolo 16607 - FSC (ex quota Regione) PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	Capitolo 16646 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	Capitolo 16647 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	Capitolo 16607 - FSC (ex quota Regione) PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE
1.200.000,00	1.260.000,00	540.000,00	1.200.000,00	1.260.000,00	540.000,00
3.000.000,00			3.000.000,00		

CONSIDERATO che la suddetta ripartizione finanziaria è allineata ai criteri di cofinanziamento del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia e con successivi atti si provvederà laddove necessario ad approvare opportune variazioni per allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa e con provvedimenti di variazione in termini compensativi ad allineare la spesa al Piano dei conti ai fini dell'adozione degli impegni contabili, nel rispetto del principio della competenza finanziaria rafforzata, coerentemente con le modalità di espletamento delle attività e funzioni che verranno delegate all'Organismo Intermedio e che saranno oggetto di apposita Convenzione;

DATO ATTO che l'art. 5 della l.r. n.1 del 1° febbraio 2012, richiamando l'art. 2 della Legge n. 241/1990 stabilisce che i procedimenti amministrativi debbano concludersi entro il termine di novanta giorni, ampliabile a centottanta giorni in presenza di determinati presupposti, connessi all'organizzazione amministrativa, alla natura degli interessi pubblici tutelati e alla complessità del procedimento;

RITENUTO per la presente iniziativa di fissare il termine massimo per il completamento del procedimento istruttorio in 120 giorni per la misura "*Rafforza & Innova*" calcolati dalla data di presentazione della domanda;

RICHIAMATA inoltre la DGR n. XII/546 del 3 luglio 2023 e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura con cui viene confermata nella Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione la competenza di:

- responsabile di Asse 1 per la Direzione nel Dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico;
- Autorità di Gestione del Programma PR FESR 2021-2027 nel Dirigente pro tempore della UO Autorità FESR e POC;

DATO ATTO che la Direzione competente riferisce circa l'acquisizione dei necessari pareri:

- del Comitato di Valutazione degli Aiuti di Stato (di cui alla DGR n. XII/2340 del 20 maggio 2024 e al decreto del Segretario Generale n. 8804 del 10/06/2024) che si è espresso favorevolmente nella seduta del 29/10/2024;
- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea 2021-2027 (di cui al decreto del Segretario Generale della Presidenza n. 1485 del 27 febbraio 2015 e DGR n. X/4331 del 20 novembre 2015 e s.m.i.) con procedura scritta conclusa in data 04/12/2024;
- dell'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 con nota agli atti regionali protocollo n. R1.2024.0005805 del 09/12/2024;

DATO ATTO che l'iniziativa è stata presentata dai competenti uffici della DG Università, Ricerca, Innovazione al partenariato economico e sociale e agli stakeholder di riferimento nella seduta del comitato di sorveglianza il 24/10/2024 e al tavolo CT Politica industriale e Innovazione presso Confindustria Lombardia il 05/12/2024;

RITENUTO, per le motivazioni espresse, di:

- approvare a valere sul PR FESR 2021-2027 - Azione 1.1.2 "Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese

lombarde" gli elementi essenziali della misura "*Rafforza & Innova* come definiti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- stabilire che la dotazione finanziaria stanziata per l'attivazione dell'iniziativa "*Rafforza & Innova*", destinata a contributi a fondo perduto è pari a euro 6.000.000,00, incrementabile con successivi atti;
- rinviare ad atto successivo, a seguito di aggiornamento degli atti convenzionali e di programmazione, l'individuazione del soggetto per la delega di funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE n. 1060/2021 e s.m.i. per la presente misura;
- demandare per la misura "*Rafforza & Innova*" al Dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione gli adempimenti attuativi del presente provvedimento, compresi:
    - l'approvazione del bando attuativo in conformità ai criteri di cui alla presente deliberazione;
    - gli adempimenti connessi al Registro Nazionale aiuti fino all'approvazione del bando;
    - la pubblicazione del presente provvedimento sul portale regionale PR FESR 2021- 2027, sul portale regionale Bandi e Servizi (BeS) e sulla piattaforma di Open Innovation Lombardia;
    - gli atti contabili e amministrativi necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;

VISTE la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

All'unanimità dei voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

1. di approvare nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, Azione 1.1.2. "*Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde*" gli elementi essenziali della misura "*Rafforza & Innova*" come definiti nell'Allegato A, parte integrante e

sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che la dotazione finanziaria della misura "*Rafforza & Innova*" è pari a euro 6.000.000,00, con possibilità di integrare le risorse con successivi atti, e trova copertura sui seguenti capitoli del PR FESR 2021-2027, istituiti a seguito dell'approvazione della Legge di Assestamento al bilancio 2025-2026 come di seguito specificato:

2025			2026		
Capitolo – 16646 PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	Capitolo 16647- PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	Capitolo 16607 FSC (ex quota Regione) PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	Capitolo – 16646 PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	Capitolo 16647- PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	Capitolo 16607 FSC (ex quota Regione) PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE
1.200.000,00	1.260.000,00	540.000,00	1.200.000,00	1.260.000,00	540.000,00
3.000.000,00			3.000.000,00		

3. di rinviare ad atto successivo, a seguito di aggiornamento degli atti convenzionali e di programmazione, l'individuazione del soggetto per la delega di funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE n. 1060/2021 e s.m.i. per la presente misura;

4. di prevedere che la concessione e l'erogazione del contributo di cui al presente provvedimento per la misura "*Rafforza & Innova*" è attuata nel rispetto del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

5. di stabilire che il termine massimo per il completamento del procedimento istruttorio delle domande presentate dai soggetti richiedenti è fissato in 120 giorni calcolati dalla data di presentazione della domanda;

6. di demandare per la misura "*Rafforza & Innova*" al Dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione, Responsabile dell'Asse I per la Ricerca, in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027:
   - l'approvazione del bando attuativo della misura "*Rafforza & Innova*" in coerenza con gli elementi essenziali della misura di cui alla presente deliberazione, Allegato A);
   - gli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti fino all'approvazione del bando;
   - la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale regionale del FESR 2021-2027 https:/www.bandi.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/ue-politicacoesione-2021-2027/bandi, sul portale regionale Bandi e Servizi (BeS) https://www.bandi.regione.lombardia.it/servizi/home e sulla piattaforma di Open Innovation Lombardia http://www.openinnovation.regione.lombardia.it ;
   - gli atti contabili e amministrativi necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione sul sito amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/20123 come atto dei criteri.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO A ALLA DGR

ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA "Rafforza & Innova" – Azione 1.1.2. Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde

TITOLO MISURA	"Rafforza & Innova" – Azione 1.1.2. Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde
FINALITÀ	La misura intende promuovere il trasferimento tecnologico incentivando e consolidando la collaborazione tra PMI e Organismi di ricerca che operano in favore della trasformazione di nuove idee in prodotti e servizi sostenibili dal punto di vista commerciale offrendo alle imprese servizi avanzati in risposta ai loro fabbisogni di ricerca e innovazione. In particolare, gli Organismi di Ricerca (di seguito OdR) sono intesi come entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca) la cui finalità statutaria consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e/o di trasferimento tecnologico. Inoltre, nel contesto degli OdR sopra definiti, i soggetti privati che svolgono attività di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale (diversi dalle università, dagli enti di ricerca autorizzati dal Ministero dell'Università e della Ricerca o dal Ministero della Salute) e/o di trasferimento tecnologico devono presentare, in funzione del proprio status giuridico, almeno un socio/fondatore/associato appartenente ad una delle seguenti categorie di stakeholder istituzionali: università, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, camere di commercio.
PRSS DI LEGISLATURA	Pilastro n. 3 "Lombardia terra di conoscenza" del PRSS Lombardia della XII legislatura, approvato con DCR XII/42 del 20/06/2023 Obiettivo strategico 3.4.3 "Sostenere il trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde" OS 3.4.3.1 "Favorire il sostegno del trasferimento della conoscenza e della tecnologia tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde".
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria destinata alla misura è pari a 6 milioni di euro da capitoli del PR FESR 2021-2027.
FONTE DI FINANZIAMENTO	PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia
SOGGETTO GESTORE/ ORGANISMO INTERMEDIO	Con atto successivo, a seguito di aggiornamento degli atti convenzionali e di programmazione, sarà individuato il soggetto per la delega di funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE n. 1060/2021 e s.m.i. per le misure a valere sul PR FESR 2021-2027" e definite le attività delegate.
REGIME DI AIUTO	Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) agli aiuti "de minimis" (di seguito, Regolamento De Minimis) con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3.7 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione). Qualora la concessione dell'agevolazione comporti il superamento dei massimali di cui all'art. 3.7 del suddetto Reg (UE) la stessa non potrà essere concessa nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile in quanto il contributo concedibile è di importo fisso. Le agevolazioni previste sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis, nel rispetto della normativa vigente e della regolamentazione di riferimento. E' consentito anche il cumulo con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili.

	Per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento, nel rispetto della normativa vigente e della regolamentazione di riferimento.
SOGGETTI BENEFICIARI	Possono presentare domanda di partecipazione alla misura, le PMI così come definite all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (di seguito regolamento GBER) che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo, siano in possesso dei seguenti requisiti: • siano regolarmente costituite, iscritte e dichiarate attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale); sono escluse le società semplici che non svolgono attività commerciale; le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nell'analogo Registro delle Imprese ove esistenti; • abbiano una sede operativa in Lombardia al momento dell'accettazione dell'agevolazione (rilevabile da visura camerale) che benefici delle risultanze del progetto. Sono esclusi i soggetti che: • siano attivi nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7 paragrafo 1 lett. c) del Regolamento (UE) n. 1058/2021 e s.m.i., ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39.20, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007; • rientrino nelle specifiche esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento De Minimis; • operano in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti Istat Ateco 2007 sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca); • non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 convertito in Legge n. 98/2013 e s.m.i., ove applicabile; • non siano in regola con la normativa antimafia, ove applicabile. Una PMI non può beneficiare di servizi da parte di un OdR con cui è in rapporto di collegamento: PMI e OdR devono risultare autonomi tra loro ai sensi delle previsioni di cui all'Allegato I articolo 3 del Regolamento GBER. Le PMI richiedenti devono avere individuato al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo l'OdR o gli OdR (per un numero massimo di tre OdR per ciascun progetto) con i quali intendano collaborare per realizzare il progetto di trasferimento tecnologico. Le agevolazioni sono concesse ed erogate nel rispetto degli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) di cui al Decreto n. 115/2017 e s.m.i..
INTERVENTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili i progetti di trasferimento tecnologico che prevedano una collaborazione tra PMI beneficiarie e OdR (in qualità di fornitori di servizi avanzati) volti a definire e validare soluzioni tecnologiche innovative tramite lo sviluppo e la realizzazione di: a. un Proof of Concept (PoC) inteso come attività di dimostrazione della fattibilità di un prodotto o di prototipo; b. un prototipo; c. un Minimum Viable Product (MVP) inteso come prodotto pilota, nuovo o da migliorare, da testare e convalidare in un ambiente che riproduce le condizioni operative/aziendali reali che può essere utilizzato per scopi commerciali anche se non rappresenta il prodotto commerciale finale. I progetti di trasferimento tecnologico devono: • afferire a una delle 92 priorità della Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3

	2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 4155 del 30 dicembre 2020, aggiornata con successiva deliberazione di approvazione dei Programmi di lavoro R&I 2024/2025 di cui alla D.G.R. n. 1430 del 27 novembre 2023; • rispettare gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH. Con riferimento al requisito della verifica climatica di cui all'art. 73 paragrafo 2 lett. j) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. e di cui agli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia nel periodo 2021-2027 del DPCoe, Mase, JASPERS del 6 ottobre 2023, i progetti di trasferimento tecnologico non sono soggetti a tale verifica in quanto non sono finanziati dalla presente misura interventi relativi a costruzione di nuovi edifici o di "ristrutturazione importante" di edifici esistenti. Inoltre, ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i progetti devono: a) avere ricadute in Lombardia, portando beneficio ad una sede operativa ubicata sul territorio lombardo; b) prevedere un importo di spesa non inferiore a euro 50.000,00. c) essere avviati successivamente alla data di adozione del presente provvedimento di approvazione degli elementi essenziali della misura e essere conclusi dopo la data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo. Al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo, la PMI richiedente deve indicare l'OdR o gli OdR prescelto/i (fino ad un massimo di tre per progetto) e trasmettere con riferimento a ciascun OdR con il quale si intende collaborare, idonea documentazione attestante la disponibilità dell'OdR a collaborare con la PMI richiedente (ad esempio contratto preliminare, preventivi, ecc.). Non saranno ammessi progetti riconducibili alle esclusioni previste dall'art. 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 e s.m.i. o riconducibili ad apparecchi da gioco d'azzardo (di cui all'art. 4 comma 4 della L.R. n. 8 del 21 ottobre 2013).
TERMINI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI	I progetti devono essere realizzati entro il termine di 12 mesi dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo proroga motivata di massimo 3 mesi.
SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa, sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo, purché funzionali e collegate al progetto di trasferimento tecnologico: a) **servizi messi a disposizione dall'OdR alla PMI beneficiaria**: a.1 servizi di consulenza di carattere tecnico-scientifico e specialistico (ad es. analisi, progettazione e sviluppo del PoC, del prodotto pilota o del MVP; collaudo e convalida delle soluzioni innovative; certificazione delle soluzioni innovative; prove di laboratorio, attività di testing e sperimentazione; servizi per la prototipazione; sistemi di etichettatura della qualità funzionali all'attività di testing; ecc…); a.2 costi di utilizzo di laboratori in cui effettuare le attività di cui sopra; b) **costi per materiali e beni strumentali immateriali** nella misura massima del 30% del totale delle spese ammissibili relative alle voci di spesa a) (ad. es. software, licenze d'uso, sfruttamento di brevetti). c) **spese di personale** dell'impresa beneficiaria, dedicato al progetto: spese di personale nella misura forfettaria del 20% del totale dei costi diretti ammissibili relative alla voce di spesa a) e b) in linea con l'articolo 55 punto 1 del Regolamento (UE) 2021/1060 e s.m.i.; d) **costi indiretti**, nella misura forfettaria del 7% dei costi diretti ammissibili di cui alla voce a), b), c) in linea con l'art. 54 lett. a del del Regolamento (UE) 2021/1060.

<table>
<tr><td></td><td>Le tipologie di spesa di cui alla precedente lettera a) dovranno essere fornite esclusivamente dal/dagli OdR selezionati dalla PMI richiedente in fase di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo. Le spese sostenute dall'impresa beneficiaria con riferimento alla tipologia di cui alla precedente lettera b) potranno essere acquisite anche presso soggetti diversi dagli OdR selezionati nell'ambito del progetto di trasferimento tecnologico.
Non saranno ammissibili le fatture di importo imponibile complessivo inferiore a euro 250,00 (duecentocinquanta/00).
Le specifiche delle tipologie di spesa ammissibili così come l'impiego delle opzioni semplificate di ammissibilità delle spese previste dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 e s.m.i. saranno dettagliati nel bando attuativo.</td></tr>
<tr><td>AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE</td><td>I progetti presentati saranno valutati sulla base dei criteri di ammissibilità, valutazione e premialità relativi all'Asse 1 Azione 1.1.2. approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia.
La valutazione tecnica prevede una prima verifica di coerenza del progetto presentato rispetto ad almeno una delle 92 priorità e della Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027.
In caso di esito positivo della predetta verifica, si procederà alla valutazione di merito del progetto sulla base dei seguenti criteri (con un punteggio complessivo massimo attribuibile pari a 100 punti, al netto delle premialità):
<table>
<tr><th>CRITERI DI VALUTAZIONE</th><th>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</th><th>Punteggio assegnabile</th></tr>
<tr><td rowspan="2">Qualità dell'operazione (0-20 punti)</td><td>Qualità progettuale in termini di coerenza degli obiettivi del progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del bando attuativo (0-14 punti) – con soglia minima pari a 10 punti</td><td>14= più che adeguata
10= adeguata
6= parzialmente adeguata
0= non adeguata o non valutabile sulla base dei contenuti proposti</td></tr>
<tr><td>Adeguatezza dei costi e dei tempi di realizzazione rispetto alle attività di progetto (0-6 punti)</td><td>6= più che adeguata
4= adeguata
2= parzialmente adeguata
0= non adeguata o non valutabile sulla base dei contenuti proposti</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Grado di innovazione dell'operazione (0-50 punti)</td><td>Miglioramento nell'avanzamento tecnologico (in termini di conoscenze, competenze e tecnologie aziendali) della PMI proponente (0-20 punti)</td><td>20= più che adeguato
14= adeguato
8= parzialmente adeguato
0= non adeguato o non valutabile sulla base dei contenuti proposti</td></tr>
<tr><td>Miglioramento del livello competitivo della PMI proponente in termini miglioramento dei processi produttivi e di definizione dei nuovi prodotti, processi, organizzazione derivanti dalla realizzazione del progetto (0-20 punti)</td><td>20= più che adeguato
14= adeguato
8= parzialmente adeguato
0= non adeguato o non valutabile sulla base dei contenuti proposti</td></tr>
<tr><td>Impatto potenziale sulla competitività della PMI proponente in termini di ricadute del progetto per l'aumento della capacità produttiva e/o nuove prospettive di mercato (0-10 punti)</td><td>10= più che adeguato
6= adeguato
4= parzialmente adeguato
0= non adeguato o non valutabile sulla base dei contenuti proposti</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Capacità dei proponenti (0-30 punti)</td><td>Qualità tecnico-scientifica del team di progetto ossia adeguatezza e capacità tecnico–scientifica del fornitore (OdR) dei servizi avanzati (0-24 punti)</td><td>24= più che adeguata
16= adeguata
12= parzialmente adeguata
0= non adeguata o non valutabile sulla base dei contenuti proposti</td></tr>
<tr><td>Capacità economica-finanziaria intesa come sostenibilità finanziaria della PMI proponente (0-6 punti) – con soglia minima pari a 3, alternativamente:

a) nel caso di PMI proponente con almeno 2 bilanci depositati in termini di rapporto tra spese totali ammissibili di progetto (SP) e fatturato annuo (Ft)dell'ultimo bilancio depositato del proponente

b) nel caso di PMI proponente SENZA almeno 2 bilanci depositati in termini di rapporto capitale sociale (CS) sottoscritto e versato (come risultante da visura camerale) e spese totali ammissibili di progetto (SP)</td><td>a)
6= SP/Ft ≤ 30%
3= SP/Ft > 30% e ≤ 35%
0= SP/Ft > 35%

b)
6= CS/SP > 40%
3= CS/SP ≥ 20% e ≤ 40%
0= CS/SP < 20%</td></tr>
<tr><td colspan="2">Massimo punteggio assegnabile</td><td>100 punti</td></tr>
<tr><td colspan="2">CRITERI PREMIALITA'</td><td>Premialità assegnabili</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

	<table><tr><td>**SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**: Adesione del proponente a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio EMAS, ISO 14001, ISO 50001, Ecolabel). Tale adesione deve essere validata al momento della presentazione della domanda e attestata mediante la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito, ossia la certificazione dell'ente accreditato in corso di validità</td><td>2,5</td></tr><tr><td>**RILEVANZA DELLA COMPONENTE FEMMINILE E GIOVANILE**: oggetto richiedente che abbia una percentuale maggiore o uguale del 50% della compagine sociale come componente femminile e/o giovanile (inferiore o pari a 35 anni al momento di presentazione della domanda)</td><td>2,5</td></tr><tr><td>Impresa proponente **Start up innovativa** di cui al D.L. n. 179/2012 e s.m.i. o da **PMI innovativa** di cui al D.L. n. 3/2015 e s.m.i.</td><td>2,5</td></tr><tr><td>**Appartenenza ad uno dei Cluster tecnologici lombardi da** almeno un anno dalla data di presentazione della domanda: il requisito deve essere attestato con lettera del cluster ed essere posseduto alla data di presentazione della domanda</td><td>2,5</td></tr><tr><td>**Totale premialità assegnabili**</td><td>5 punti</td></tr></table> Il punteggio massimo conseguibile, comprese le premialità, è di 105 punti. Per essere ammessi all'agevolazione i progetti devono conseguire: a) un punteggio complessivo minimo pari a 62; b) un punteggio pari ad "adeguato" con riferimento all'elemento di valutazione "Qualità dell'operazione – qualità progettuale"; c) un punteggio minimo pari a 3 con riferimento all'elemento di valutazione "Capacità economica-finanziaria intesa come sostenibilità finanziaria della PMI proponente". **Concorrono nel calcolo del punteggio complessivo minimo anche le premialità, cumulativamente fino a massimo di 5 punti complessivi.**
MODALITA' E TEMPI DI ISTRUTTORIA	L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate – formale e tecnica – è effettuata in base ad una procedura valutativa a sportello (art. 5, comma 3 del D.Lgs. 123/1998), secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse sul Sistema Informativo regionale. Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 10% della dotazione finanziaria stessa, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia. Tali domande potranno accedere alla fase di istruttoria qualora si rendessero disponibili le necessarie risorse a valere sulla dotazione finanziaria. La procedura di selezione si concluderà nel termine massimo di 120 giorni dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo Conclusa la fase istruttoria formale e la successiva valutazione tecnica, effettuata in linea con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (L. 190/2012), il Responsabile di procedimento procede all'adozione dell'atto di ammissione o di rigetto della domanda di partecipazione.
INTENSITA' DI AIUTO	L'agevolazione viene concessa ed erogata sotto forma di contributo a fondo perduto. L'agevolazione concedibile ha un importo fisso pari a 30.000 euro a fronte di un investimento minimo di 50.000 euro.
TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto.
EROGAZIONE	L'erogazione dell'agevolazione viene effettuata in un'unica soluzione a saldo, previa verifica della rendicontazione delle spese ammissibili e a fronte di spese validate almeno pari all'investimento minimo di 50.000,00 euro e previa verifica dei risultati raggiunti nell'ambito del progetto di trasferimento tecnologico rispetto a quanto presentato in fase di domanda di agevolazione.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	La domanda deve essere presentata a pena di inammissibilità sulla piattaforma Bandi e Servizi (BeS) nei tempi e nei modi indicati nel bando attuativo.
POSSIBILI IMPATTI	Sviluppo sostenibile: positiva Pari opportunità: positiva Parità di genere: positiva
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	**Indicatore di output**: RCO01 - Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie) RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni RCO10 - Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca **Indicatore di risultato:** RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari) RCR03 - Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi
COMPLEMENTARIETA' TRA FONDI	n.a.